Pachino. Inaugurata la sede locale dell'Associazione Nazionale Carabinieri

Inaugurata questa mattina a Pachino la sede della locale sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri.
Alla cerimonia erano presenti il sindaco Giuseppe Gambruzza, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Dino Incarbone e l'Ispettore Regionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Ignazio Buzzi.
La Sezione A.N.C. di Pachino, che con il suo Presidente Maresciallo A.s.UPS. in congedo, Giovanni Mazzacuva, conta già 60 soci effettivi tra Carabinieri in congedo, familiari e simpatizzanti, collocata nel cuore della cittadina nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale in via Unità n. 16, è stata intitolata al Sottotenente (Ruolo d'Onore) Luciano Magnano nato a Sortino (SR) l'11 febbraio 1945, che perse la vita nell'adempimento del dovere e che è stato insignito con la Medaglia d'Argento al Valore dell'Arma dei Carabinieri, concessa il 3 marzo 2016, con la seguente motivazione: "Con ferma determinazione, eccezionale coraggio ed esemplare iniziativa, unitamente ad altri militari, non esitava ad affrontare due malviventi, di cui uno armato, che poco prima aveva prelevato del denaro oggetto di una estorsione ai danni di un commerciante. Nella circostanza, dopo essersi qualificato, veniva fatto segno a improvvisa e proditoria azione di fuoco, rimanendo gravemente ferito. Le successive indagini consentivano, in un ristretto lasso di tempo, di identificare, localizzare e trarre in arresto i due malfattori. Chiaro esempio di elette virtù militari e altissimo senso del dovere". Pachino (Siracusa),4 aprile 1984.
Il tradizionale taglio del nastro è stato a cura di Alfia Gentile, vedova del decorato, con la presenza dei figli Melissa e Paolo, la benedizione dei locali da parte del

cappellano militare Don Rosario Scibilia e la partecipazione della Fanfara del 12° Reggimento Carabinieri Sicilia.
Nei loro discorsi il sindaco di Pachino, il Presidente della locale sezione A.N.C., l'Ispettore Regionale dell'Associazione Nazionale CC Sicilia e il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Colonnello Dino Incarbone, hanno messo in evidenza l'importanza di questo nuovo presidio di legalità sul territorio, prova del legame indissolubile tra l'Arma dei Carabinieri e la popolazione e della continuità di valori e di propensione al servizio che il Carabiniere incarna anche con la cessazione del servizio attivo. Valori quali onore, lealtà, senso del dovere e presenza nelle attività di volontariato, supporto alla cittadinanza e iniziative sociali, sono un esempio di altruismo e attaccamento ai principi comuni; il Carabiniere in congedo continua così a rappresentare un punto di riferimento per la comunità e per le giovani generazioni contribuendo a rafforzare il legame tra l'Arma e i cittadini.
A riguardo si evidenzia il ruolo che l'Associazione Nazionale Carabinieri ricopre, con impegno e dedizione, nei servizi connessi alle pubbliche manifestazioni, alla protezione civile e nel sostegno ai più bisognosi, conferma tangibile di come il senso di appartenenza prosegua per tutta la vita con la stessa intensità e passione, con una disponibilità e uno spirito di servizio che sono fonte di ispirazione per tutti.
La Fanfara del 12° Reggimento Carabinieri Sicilia si esibirà anche questa sera alle ore 20.00, in largo Balata – frazione Marzamemi, in un concerto dedicato e aperto alla cittadinanza.

In marcia per la pace e per

sostenere la Flotilla, domenica a Siracusa la manifestazione “One Peace”

Si rimette in moto, a livello internazionale, la macchina della Flotilla. Ed anche il Comitato Siracusano per la Palestina partecipa alla mobilitazione. Intanto domenica 19 aprile, con una manifestazione pubblica dedicata ai temi della pace, dei diritti e della giustizia internazionale. “One Peace” è una marcia con cui gli organizzatori intendono richiamare l’attenzione sul rispetto del diritto internazionale, sulla tutela della democrazia e, soprattutto, sul valore della vita, in un contesto globale segnato da conflitti e tensioni sempre più diffuse.

L’iniziativa nasce anche come gesto di sostegno alla missione della Freedom Flotilla ed è pensata come un momento collettivo per riaffermare la possibilità di incidere, anche a livello locale, su questioni globali, attraverso consapevolezza e partecipazione.

La giornata prevede alle 10, alla Marina, lo spettacolo “Elogio ai Piedi” a cura dei Teatranti di Frontiera, realizzato in collaborazione con il Festival Pericentro. Alle 10.30 è prevista la partenza della marcia, che attraverserà corso Umberto, piazzale del Pantheon, via Agatocle e viale Luigi Cadorna per concludersi in piazza Santa Lucia.

Proprio in Borgata, all’arrivo, si terrà un momento di riflessione pubblico, per discutere dell’attuale scenario internazionale e del ruolo delle comunità locali nella promozione di una cultura di pace.

Si tuffa in mare e sparisce. Ore d’ansia per un giovane turista, ricerche ad Eloro

Sono ore di apprensione per le sorti di un giovane turista, un ragazzo danese. In visita nel siracusano, aveva deciso di fare il bagno a Eloro, nella mattinata. Ma una volta in acqua, di lui si sarebbero perse le tracce. Da alcune ore sono in corso le operazioni di ricerca. La Capitaneria di Porto ha inviato una motovedetta. A terra si muovono gli agenti della Polizia di Stato. Massiccio il dispiegamento dei Vigili del Fuoco che stanno setacciando il tratto di mare con soccorritori acquatici in moto d’acqua e la motobarca del distaccamento portuale di Augusta per le operazioni di appoggio dei sommozzatori, impegnati nelle ricerche in profondità. Un elemento, questo, che non invita all’ottimismo. Dall’alto, si muove l’elicottero Drago, sempre dei Vigili del Fuoco.Non é ancora chiara la dinamica dell’accaduto. Il ragazzo, in Sicilia con la sua famiglia, ha meno di 18 anni.

Scattano i limiti di conferimento in discarica, rallenta la raccolta dei rifiuti: disagi in varie zone

Nuove criticità nel servizio di raccolta rifiuti a Siracusa. Attraverso un avviso alla cittadinanza, Risam segnala possibili rallentamenti nei prossimi giorni. Alla base dei

disservizi non ci sarebbero problemi organizzativi locali, ma i limiti ai conferimenti imposti dall’impianto Sicula Trasporti, che stanno coinvolgendo tutti i Comuni del comprensorio. Una situazione che rischia di avere ripercussioni dirette sulla regolarità della raccolta, in particolare per quanto riguarda i rifiuti indifferenziati.
Secondo quanto comunicato, il rallentamento potrebbe protrarsi per diversi giorni. Per questo motivo viene rivolto un invito chiaro ai cittadini: ridurre quanto più possibile l’esposizione dell’indifferenziato e attenersi scrupolosamente al calendario della raccolta differenziata, così da contenere gli effetti del disservizio.
Nel dettaglio, si chiede di esporre i rifiuti in maniera corretta seguendo il calendario, evitando conferimenti non necessari che potrebbero aggravare ulteriormente la situazione.
Un’ulteriore modifica riguarda il servizio di raccolta della carta. Il ritiro previsto per sabato 18 aprile sarà anticipato alle ore 5 del mattino. Un cambiamento organizzativo pensato per ottimizzare i tempi in una fase particolarmente delicata.
L’episodio riaccende i riflettori sulla storica criticità strutturale del sistema rifiuti in Sicilia, dove la dipendenza dagli impianti di conferimento continua a incidere sulla regolarità dei servizi locali.
Resta ora da capire quanto durerà questa fase di rallentamento e se saranno adottate ulteriori misure per garantire la continuità del servizio.

Arrivano i tablet in

Consiglio comunale, Di Mauro: “Tra i primi in Sicilia a non consumare carta”

Il 21 aprile debuttano in aula Vittorini le nuove dotazioni tecnologiche volute dalla presidenza del Consiglio comunale di Siracusa.
In ogni scranno sono stati introdotti tablet di ultima generazione grazie ai quali “il Consiglio Comunale di Siracusa dice definitivamente addio all’uso della carta”. Lo annuncia con entusiasmo il presidente Alessandro Di Mauro che ha spinto fortemente verso questa svolta di sostenibilità.
Ogni consigliere potrà consultare atti, emendamenti e documenti ufficiali direttamente in formato digitale. Questa svolta “paperless” non solo snellisce le procedure burocratiche, ma garantisce un notevole risparmio economico per le casse comunali e un impatto ambientale significativamente ridotto, in linea con le più recenti direttive ecologiche. “L’abolizione della carta è un atto di responsabilità verso l’ambiente e verso i cittadini, ottimizzando i costi della macchina amministrativa. Ma non ci fermiamo qui: la nostra Aula è oggi un modello di inclusione e trasparenza”, dice ancora Di Mauro.
Il sistema integra le già attive dirette streaming delle sedute. Un’attenzione particolare è stata rivolta all’accessibilità: ogni seduta viene infatti registrata e resa successivamente disponibile con i sottotitoli, garantendo così il pieno diritto all’informazione anche alle persone con disabilità uditiva. Questi interventi rendono oggi il Consiglio Comunale di Siracusa una delle realtà più moderne e all’avanguardia nel panorama dei comuni siciliani.

L’alta moda torna a Siracusa, sfilata di Pucci alla Grotta dei Cordari

I riflettori dell’alta moda internazionale tornano puntati su Siracusa. Oggi pomeriggio, al Parco Archeologico, la sfilata della prestigiosa maison Pucci che presenta “Alba”, la nuova collezione primavera/estate firmata dalla direttrice creativa Camille Miceli. La scelta della location è ricaduta sulla Grotta dei Cordari, per i colori, per quello che racconta e per la luce mediterranea che ben si sposa con la nuova collezione. Da diversi anni, l’alta moda guarda al territorio per l’organizzazione di grandi eventi, come quello che portò in città, in piazza Duomo, la sfilata di Dolce&Gabbana e importanti ospiti di calibro internazionale. Ortigia è stata scelta successivamente anche da Fendi per un altro importante evento. Adesso il defilé di Pucci alla Grotta dei Cordari, motivo di orgoglio, come ha avuto modo di spiegare nei giorni scorsi, per il sindaco, Francesco Italia.

Contributo per gli affitti, pubblicato l’avviso: 3 mila euro l’anno alle famiglie

meno abbienti

Un contributo affitti per tremila euro l’anno per le famiglie meno abbienti siciliane. La Regione l’erogherà ai nuclei che vivono in affitto e faticano a far fronte ai costi dell’abitazione. Il deputato regionale Riccardo Gennuso di Forza Italia sottolinea la “vicinanza del governo regionale ai più deboli. Il Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali ha, infatti, pubblicato l’avviso che definisce i criteri e le modalità di erogazione del contributo, fissato in 3 mila euro annui. Le risorse complessivamente disponibili ammontano a 5 milioni di euro. Possono presentare istanza i nuclei familiari composti da almeno tre persone, con un indicatore Isee non superiore a 10 mila euro calcolato sui redditi del 2024, che vivano in affitto in un immobile privato adibito ad abitazione principale. Il richiedente deve risiedere in Sicilia da almeno due anni e non essere titolare di diritti di proprietà o usufrutto su altri immobili. Sono esclusi i contratti relativi ad alloggi di edilizia residenziale pubblica e gli immobili nelle categorie catastali di pregio.
«Si tratta di un sostegno reale – ha dichiarato il parlamentare regionale – destinato a chi ogni giorno deve fare i conti per mandare avanti la propria famiglia e faticare per pagare l’affitto»

Siracusa. Scuole dialogiche, focus su intelligenza

artificiale e benessere educativo con Daniela Lucangeli

Dopo Palermo, è Siracusa ad ospitare un importante momento di confronto dedicato al mondo della scuola e dell'educazione. Sabato 18 aprile, all'Urban Center, a partire dalle 9.00, convegno promosso dalla Rete delle Scuole Dialogiche su "Umano e Digitale, tra intelligenza artificiale e orizzonti del cuore".

Ne discutono insieme dirigenti scolastici, docenti, esperti e rappresentanti istituzionali per riflettere su innovazione, relazioni educative e impatto delle nuove tecnologie. Ad aprire i lavori saranno le dirigenti scolastiche Marilena Giglia e Ilaria Virgilio, seguite da un breve momento di mindfulness guidato dal coordinatore scientifico della rete, Marco Braghero.

Tra i momenti più attesi della giornata, la prima sessione scientifica dedicata al tema "Vite Connesse e Neurosviluppo", con un focus sull'impatto delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale sui processi cognitivi ed emotivi. In questo contesto spicca la presenza della professoressa Daniela Lucangeli, tra le massime esperte italiane di psicologia dell'apprendimento, che interverrà nel confronto "Intelligenza Artificiale vs Sapere Umano" insieme all'onorevole Carlo Gilistro (M5S). Un dialogo destinato ad approfondire il rapporto tra innovazione tecnologica e sviluppo umano, con particolare attenzione ai più giovani. Di Gilistro noti sono gli interventi, anche legislativi, a difesa dei diritti dell'infanzia e del corretto neurosviluppo, a fronte dell'abuso di stimoli legati alle tecnologie digitali imperanti in questi anni.

Previsti , tra gli altri, anche gli interventi istituzionali del sindaco di Siracusa, Francesco Italia, dell'assessore

all’istruzione Edy Bandiera, del direttore del Parco Archeologico di Siracusa Carmelo Bennardo e della responsabile provinciale dell’Ufficio Scolastico Regionale, Luisa Giliberto.
La seconda sessione, di carattere psico-socio-educativo, affronterà invece “la svolta dialogica” come risposta all’isolamento digitale. Saranno presentate esperienze concrete delle scuole aderenti alla rete, con interventi di dirigenti scolastici e studiosi impegnati nella costruzione di nuovi modelli educativi basati sull’ascolto e sulla relazione.
La giornata si concluderà con una tavola rotonda dal titolo “La voce ai protagonisti”, dedicata al ruolo della rete tra scuola, servizi sociali e sistema sanitario, seguita dalle conclusioni e dalla presentazione della Carta di Palermo sul benessere digitale.
Al centro del convegno vi è il cosiddetto approccio dialogico, un modello educativo che mette al centro la relazione, l’ascolto reciproco e il confronto aperto tra studenti, docenti e comunità. Non si tratta semplicemente di “parlare di più”, ma di costruire contesti in cui ogni voce possa essere riconosciuta e valorizzata.
L’educazione dialogica supera il modello trasmissivo tradizionale. L’insegnante non è solo colui che trasferisce conoscenze, ma diventa facilitatore di processi di apprendimento condivisi. Gli studenti, a loro volta, partecipano attivamente, sviluppando pensiero critico, empatia e capacità di collaborazione.
Le Reti delle Scuole Dialogiche rappresentano un sistema organizzato di istituti scolastici che condividono questa visione educativa. Esistono sia a livello nazionale, con una rete che coordina e promuove le buone pratiche su tutto il territorio italiano, sia a livello regionale, come quella siciliana, che adatta e sviluppa queste esperienze in base alle specificità locali. Queste reti favoriscono lo scambio di esperienze, la formazione dei docenti e la sperimentazione di metodologie innovative, creando una vera e propria comunità professionale orientata al cambiamento.

L’approccio dialogico si traduce concretamente in pratiche didattiche che valorizzano il confronto, il lavoro di gruppo, la riflessione condivisa e la costruzione collettiva del sapere. In un’epoca segnata dalla crescente presenza delle tecnologie digitali e dell’intelligenza artificiale, questo modello punta a mantenere centrale la dimensione umana dell’educazione.
Il convegno di Siracusa si inserisce proprio in questa prospettiva, interrogandosi sul futuro della scuola senza perdere di vista ciò che la rende essenziale, ovvero la relazione educativa. Un appuntamento destinato a lasciare il segno nel dibattito pedagogico contemporaneo. Sono 145 le istituzioni scolastiche di tutte le province della Sicilia che hanno già aderito alla Rete scuole dialogiche che ha promosso il convegno regionale in due tappe dal titolo ‘Umano e digitale: l’approccio dialogico tra intelligenza artificiale e orizzonti del cuore’. Un incontro ospitato oggi, 17 aprile, nella Sala Piersanti Mattarella dell’Assemblea Regionale Siciliana. Due appuntamenti che pongono le basi della Carta di Palermo per il benessere digitale che nasce su ispirazione della Carta di Ottawa (1986) per la promozione della salute e che adesso si arricchisce delle pratiche dialogiche promosse dalla Rete. Una realtà, questa, sostenuta dalla legge regionale 25/2024 per contrastare la nomofobia, il ritiro sociale (hikikomori), le dipendenze dalle tecnologie digitali, il phubbing oltre che per governare in modo etico l’ingresso dell’IA nel mondo della scuola secondo le nuove linee guida ministeriali.

Week end di cultura, sport e

benessere ad Avola: “Città viva, che crea occasioni”

Fine settimana ricco di appuntamenti ad Avola con la rassegna “Conversazioni di autore” ed un programma che intreccia arte, cultura, sport, benessere e identità cittadina.
“Abbiamo voluto costruire un calendario capace di parlare a pubblici diversi, mettendo insieme memoria, partecipazione, salute, inclusione e occasioni di incontro – dichiara il sindaco Rossana Cannata -. Una città viva è una città che crea spazi, momenti e opportunità per stare insieme, riconoscersi e crescere come comunità”.
Il programma prende il via oggi pomeriggio alle 17.30, nella Sala Frateantonio del Palazzo di Città, con l’appuntamento dedicato all’Anniversario di Fondazione della nuova Avola, un momento pensato per ricordare le origini della città e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.
Nel fine settimana, ampio spazio sarà dedicato anche allo sport e all’inclusione. Tra sabato 18 e domenica 19 aprile, la palestra Coletta ospiterà il Torneo interregionale di baskin. Domenica alle 16.30, in piazza Baden Powell, sarà inaugurato il nuovo skatepark, nuovo spazio dedicato ai giovani, allo sport urbano e al movimento.
“Lo skatepark rappresenta un segnale concreto dell’attenzione che vogliamo continuare a dare ai giovani e alla qualità degli spazi pubblici – prosegue Cannata -. È un luogo pensato per l’energia, la socialità e l’espressione positiva del tempo libero”.
Tra gli appuntamenti di sabato 18 aprile figura anche l’inaugurazione della sede della Banda Musicale Città di Avola, prevista alle 17.30 a Centro polivalente Pippo Fava, momento importante per la vita culturale cittadina.
Domenica 19 aprile sarà anche una giornata dedicata al benessere e alla prevenzione. In piazza Umberto I, a partire dalle 9, si terranno screening gratuiti su diabete e udito, a

cura del Lions Club di Avola, mentre nello stesso orario il borgo marinaro e il lungomare ospiteranno la Silence Experience, una camminata sportiva con cuffie.
A chiudere il programma sarà ancora il Teatro Garibaldi, che domenica 19 aprile alle 18.30 ospiterà lo spettacolo “Rimetti a posto la stanza” con Tiziana Foschi, nell’ambito della rassegna teatrale.
“Questo fine settimana racconta bene l’idea di città che vogliamo continuare a costruire – conclude il sindaco Cannata -. Avola valorizza la propria storia, investe sulla cultura, promuove lo sport, sostiene la prevenzione e offre occasioni vere di partecipazione. Invitiamo cittadini, famiglie e visitatori a vivere questi appuntamenti e a sentirsi parte di una comunità che continua a mettersi in movimento”.

Filippo Dini e Deniz Ozdogan presentano Alcesti, tragedia che apre la stagione del Teatro Greco di Siracusa

Sarà Alcesti di Euripide, per la regia di Filippo Dini, ad aprire la 61.a stagione di spettacoli classici al teatro greco di Siracusa. Debutto l’8 maggio, con la tromba di Paolo Fresu – sue le musiche – che suonerà dal vivo per l’occasione.
E’ la storia di Admeto (Aldo Ottobrino), re destinato a morire ma salvato grazie al sacrificio della moglie Alcesti (Deniz Ozdogan), che accetta di morire al suo posto. Dopo la sua scomparsa, l’eroe Eracle (Denis Fasolo), ospite inconsapevole del lutto, decide di sfidare la Morte e riportare Alcesti tra i vivi, restituendola al marito in una storia che intreccia

dolore e speranza. Mettendo al centro il valore estremo dell'amore e del sacrificio, con ampie riflessioni sulla paura.
Deniz Ozdogan (Alcesti) è alla sua terza apparizione al Temenite. Insieme al regista, questa mattina è stata protagonista nel mattino di FMITALIA. Ed ha raccontato la "sua" Alcesti, definendola subito "una donna abitata da grande energia". Una energia che la spingerà ad accettare anche il sacrificio supremo.
"Alcesti è il percorso della donna nella storia, dall'inizio dei tempi ad oggi, alla sua evoluzione, alle sue tragiche morti quotidiane, alla sua possibilità di tornare indietro dall'orrore e poter affrontare finalmente, l'oggetto del suo infinito amore", spiega Filippo Dini. "Quando Alcesti torna, muta senza un fiato – aggiunge – è una donna completamente nuova. È una donna trasformata da ciò che ha visto e da ciò che ha subito nell'Ade. Quando è pronta a dire, è lì che Euripide termina la tragedia. La blocca proprio nel momento in cui lei è pronta a dirci qualcosa. O a fare delle nuove domande alle quali forse prima o poi l'uomo dovrà rispondere". Oltre a firmare la regia, Dini sarà anche in scena, nei panni di Ferete.
Alcesti è una co-produzione Fondazione Inda-Teatro Stabile del Veneto. Dopo le 15 repliche al teatro greco di Siracusa, tourneè a Pompei, Ostia Antica e Verona.

qui la versione integrale: